



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO
ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Prot.n. 9798
CP 202

Torino 13/7/2016

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
ISTRUZIONE SECONDARIA II
GRADO - TORINO E PROVINCIA
Alle OO.SS. - LORO SEDI
Alla D.G.R. - SEDE

OGGETTO: Adeguamento dell'organico alla situazione di fatto – A.S. 2016-2017.
Comunicazione variazione alunni e classi da parte delle scuole.

Le operazioni di definizione dell'organico di diritto del personale docente delle istituzioni scolastiche sono concluse e pertanto è necessario procedere, in attesa dell'emanazione della C.M. e del decreto interministeriale previsto dal comma 69 dell'art. 1 della Legge 107/2015, al relativo adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

Si conferma, per l'anno scolastico 2016/2017, la competenza del Dirigente Scolastico nel disporre, con provvedimento motivato, incrementi del numero delle classi e ciò nel caso in cui sussistano inderogabili necessità relative all'aumento effettivo del numero degli alunni rispetto alle previsioni, secondo i parametri e i criteri di cui al D.P.R. 81/2009, previa autorizzazione da parte di questo ufficio.

Si richiama l'attenzione sulla disposizione dell'art. 2 della legge n. 268 del 22 novembre 2002, concernente l'obbligo, per i dirigenti scolastici di disporre gli accorpamenti di classi allorché il numero degli alunni, accertato successivamente alla definizione dell'organico di diritto, risulti inferiore a quello preventivato e non giustificati, pertanto, tutte le classi autorizzate secondo le disposizioni citate nel comma precedente.

Si ritiene utile porre in evidenza che tale responsabilità non può che essere esclusiva, considerando che solo il Dirigente scolastico è nelle condizioni di conoscere l'eventuale riduzione degli alunni.

Anche in questo caso il Dirigente Scolastico dovrà emanare un provvedimento motivato nel quale dovranno essere evidenziate le ragioni che non hanno permesso nella fase dell'organico di diritto di effettuare una corretta o migliore previsione.

Non sono ammessi sdoppiamenti né istituzioni di nuove classi dopo l'inizio del nuovo anno scolastico.

Le richieste di incremento di classi e/o di provvedimenti di soppressione dovranno essere trasmessi a quest'ufficio, **in forma cartacea, entro martedì 19 luglio 2016.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO V - AMBITO TERRITORIALE DI TORINO
ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione di nuove classi, i Dirigenti Scolastici dovranno procedere ad un'attenta e responsabile analisi della serie storica degli scostamenti tra il numero degli alunni iscritti e quello degli alunni effettivamente frequentanti, al fine di non incorrere in quantificazioni erronee e di evitare che, con l'inizio delle lezioni, l'effettiva consistenza degli alunni risulti inferiore alla previsione, con conseguenti oneri ingiustificati per l'erario.

Le variazioni relative all'incremento delle classi che non potranno essere coperte con il personale a disposizione, per il completamento dell'orario obbligatorio all'interno della stessa istituzione scolastica, dovranno essere, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della Legge 333/2001, comunicate a quest'ufficio dopo la prevista autorizzazione.

I Dirigenti Scolastici procederanno alle relative comunicazioni anche in caso di riduzioni orarie conseguenti ai provvedimenti di accorpamento o soppressione delle classi.

Al fine di uniformare le richieste si trasmettono i seguenti modelli:

Mod. A – richiesta di attivazione di nuove classi

Mod. B – accorpamenti di classi

Mod. C – prospetto disponibilità residue

che dovranno essere restituiti debitamente compilati, entro la data suindicata, al fine di permettere a quest'ufficio la rivelazione delle risorse occorrenti per l'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

Quanto sopra per aderire ad analoga richiesta dell'U.S.R. per la determinazione delle risorse da assegnare ad ogni singolo Ambito Territoriale.

Per quanto riguarda i termini e le modalità di presentazione delle domande di utilizzazione e di assegnazione provvisoria per il personale docente si è in attesa dell'emanazione del CCNI.

Unitamente alla richiesta di attivazione di nuove classi o di accorpamento di classi le SS.LL. avranno cura di segnalare con richiesta a parte il fabbisogno di Ufficio Tecnico, il fabbisogno di eventuali progetti per il personale ancora in sovrannumero, l'effettivo fabbisogno di posti/ore per il completamento dei percorsi Polis, l'effettivo fabbisogno dei posti/ore non assegnati in organico di diritto dei corsi serali e SIIA, i posti per funzionamento del Liceo Musicale, il fabbisogno di ore relative a eventuali sdoppiamenti di laboratori non concessi in organico di diritto, ore derivanti dall'autonomia/curvatura non recepite in organico di diritto.

Si confida nella fattiva collaborazione nel comune intento di favorire il regolare svolgimento di tutte le operazioni propedeutiche al corretto avvio dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE
Antonio Catania

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993